



parco nazionale[®]
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Febbraio 2013

27 Febbraio 2013 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag.25: *Paesaggi della Murgia, la svolta eco-turismo*

AGROECOSISTEMA IL PIANO DEL PARCO NAZIONALE

Gli imprenditori formati per diversificare l'offerta fra trekking, cicloturismo, castelli e cattedrali, enogastronomia

L'ente parco scelto dal ministero dell'Ambiente per potersi fregiare del marchio Carta europea turismo sostenibile



ATTRATIVA
«LUNARE»
Un tipico
panorama
murgiano
territorio
caratterizzato
da ampie
estensioni di
pseudosteppa

Quattro azioni per trenti Comuni. Un progetto con al centro la valorizzazione del territorio, la tutela del paesaggio, la promozione della filiera agroalimentare, l'introduzione di una proposta turistica capace di utilizzare i nuovi strumenti di comunicazione e di stare con autorevolezza nei circuiti internazionali e vedere indicizzata la propria proposta sui più diffusi motori di ricerca del web legati al tempo libero e all'economia delle vacanze.

Duecento aziende
uniscono le forze
per promuovere
il territorio di 13 Comuni

Sono accorsi in più di duecento. Duecento operatori dell'area murgiana in una stessa sala forse nessuno li aveva visti tutti insieme in uno stesso luogo, nello stesso momento. E pensare che l'incontro si è tenuto a Ruvo di Pu-

Paesaggi della Murgia la svolta eco-turismo

glia, in un pomeriggio di neve, con qualche apprensione per i collegamenti viari. A tenere insieme tutti questi operatori, la sperata svolta «ambientale» di un territorio per sua natura scettico sulle possibilità che possa essere una proposta di carattere ecologista a spingere il pedale dell'economia piuttosto che a frenarla. Tanto più sorprendente che siano stati in 106 ad iscriversi ai tavoli di lavoro per la creazione di proposte e pacchetti turistici legati al progetto di dedicarsi, sull'Alta Murgia, ad attività di trekking e ciclotu-

rismo», piuttosto che ad affrontare percorsi i cui punti di congiuntione sono castelli e cattedrali o, ancora, a lasciarsi condurre lungo le vie dell'offerta enogastronomica e delle tipicità locali. Tutto congiura perché quest'anno, in vista dell'estate, l'Alta Murgia abbia i primi pacchetti turistici intersamente «made in parco». Con la collaborazione di un network importante come Visititalia, l'obiettivo dichiarato è far incontrare la domanda (tanta) con l'offerta e veicolare la pseudostenso. gli iazzi, gli straordi-

nari paesaggi murgiani, il pane a marchio Dop, i latticini, i salumi e i vini Igt, dove finora non si era riusciti ad arrivare. Senza contare che sono state avviate le procedure di verifica per conquistare alle aziende murgiane il marchio di qualità della Carta europea del turismo sostenibile, un biglietto da visita di tutto rispetto, soprattutto su mercati particolarmente esigenti quando si tratta di qualità dei servizi offerti all'interno di contesti paesaggistici e panoramici di tutto rilievo.

la arm.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE Aziende agrituristiche nuovi bandi per investire

Agriturismo, aperto il bando per le aziende che operano sulla Murgia. Per poter partecipare alla ripartizione dei fondi relative ad entrambe le misure («Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti e incentivazioni di attività turistiche» e «Creazione di strutture di piccola ricettività») occorre presentare la domanda entro la scadenza del 18 aprile 2013. Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. Il bando prevede il sostegno agli investimenti materiali per: ammodernamento, con interventi di adeguamento e ristrutturazione, dei locali preesistenti (compresi modesti ampliamenti); acquisto di attrezzature e altri beni necessari per fornitura di ospitalità agrituristica a eccezione dell'acquisto di beni non inventariabili (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.). Invece il sostegno della seconda misura è previsto per la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità. I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva. Sono ammissibili le spese per: realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili; acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità. I bandi della Misura 311 azione 1 e della Misura 313 azione 5 sono finalizzati unicamente ad aree coinvolte nel Piano di Sviluppo Locale del «Gal Murgia Più», quindi gli interventi da finanziarie devono riguardare obbligatoriamente strutture ubicate nei territori di Spinazzola, Canosa di Puglia, Ruvo di Puglia, Gravina di Puglia, Poggiosini, Minervino Murge.